

La decisione comunicata dal presidente dell'azienda all'assessore regionale

Anche l'IBP chiede un incontro Il governo si deve muovere

Il vertice a quattro dovrebbe sottoporre a verifica l'accordo del 23 febbraio 1978; scaduto il 30 ottobre scorso — Il 12 dicembre a Roma avrà luogo la riunione tra l'IBP e la Filia nazionale

PERUGIA — La «IBP industrie Buitoni Perugia» ha chiesto al ministro dell'Industria Bisaglia un incontro di verifica dell'accordo del 3 febbraio '78, tra il governo, le regioni interessate, le organizzazioni sindacali e la direzione dell'azienda. Lo ha comunicato il presidente della IBP dott. Bruno Buitoni all'assessore regionale allo sviluppo economico dell'Umbria Alberto Provantini.

Governo, Regione, sindacati e MUA a confronto venerdì prossimo a Roma

PERUGIA — Si terrà venerdì 7 dicembre a Roma presso il ministero dei Trasporti l'incontro, più volte sollecitato, fra governo, regione, sindacati e direzione della MUA per esaminare i problemi più urgenti della centrale umbra: si parlerà della gestione commissariale, del piano di risanamento tecnico-finanziario della «MUA» e della situazione determinatasi a seguito della decisione dell'azienda di non chiedere la proroga delle concessioni automobilistiche per il 1980.

call, amministrazione comunale di Perugia e consiglio di amministrazione dell'Atam conducono una ricognizione attenta sui problemi del trasporto pubblico a Perugia e sulle situazioni presenti all'ATAM affinché — è stato detto — non scattino vertenze ogni quattro mesi, come è successo negli ultimi tempi, con gravi disagi per la cittadina.

E' ripreso quindi il servizio normale delle corse e contemporaneamente nell'assemblea di lunedì è stata manifestata da tutti una disponibilità ad esaminare i problemi che stanno elencando e che sono sul tappeto dell'ATAM. L'obiettivo — è stato detto lunedì sera — è comune: quella del miglioramento del servizio.

sistenziale alle popolazioni della Valnerina, le quote di utili, relativi all'esercizio 1979 che, in via istituzionale e statutaria, vengono attribuite ad opere di beneficenza e di pubblica utilità. La richiesta è contenuta in un ordine del giorno votato durante il primo congresso regionale delle organizzazioni sindacali dei lavoratori del credito e delle assicurazioni (FIDAC, FILDA, USPIE) aderenti alla CGIL che si è svolto a Ponte San Giovanni il 15 e 16 novembre.



STEFANO MENICACCI

La cattura è avvenuta a Foligno

L'ex missino Menicacci arrestato per truffa

Deputato del MSI per tre legislature - Problemi con la giustizia anche in passato ma si salvò grazie all'immunità

PERUGIA — Ieri, 4 dicembre, S. Barbara, patrona dei pompieri, alla caserma di Madonna Alta si è svolta la celebrazione durante la quale sono stati premiati i vigili che svolsero il loro servizio in Friuli durante il tragico terremoto. Non è stato un incontro di rito, ma abbiamo avuto l'occasione, in un colloquio con il comandante del distretto di Perugia, ingegnere Gianfranco Eugeni, di fare il punto dell'attuale situazione.

PERUGIA — L'ex deputato del MSI Stefano Menicacci è stato arrestato a Foligno e subito dopo associato al carcere di Ascoli Piceno. Nel corso del mandato di cattura è stato emesso dal sostituto procuratore della Repubblica di Roma dottor Giorgio Santacrose. Menicacci è accusato di truffa aggravata, continuata, tentata e consumata e di millesimo reddito. Come si vede, si tratta di capi di imputazione molto pesanti.

Mancano gli organici eppure in tanti vogliono fare il «pompiero» a Perugia

PERUGIA — Ieri, 4 dicembre, S. Barbara, patrona dei pompieri, alla caserma di Madonna Alta si è svolta la celebrazione durante la quale sono stati premiati i vigili che svolsero il loro servizio in Friuli durante il tragico terremoto. Non è stato un incontro di rito, ma abbiamo avuto l'occasione, in un colloquio con il comandante del distretto di Perugia, ingegnere Gianfranco Eugeni, di fare il punto dell'attuale situazione.

Conferenza stampa del Servizio assistenza per i tossicodipendenti di Terni

«Strutture di appoggio» e non solo farmaci

Occorre creare «situazioni autogestite», quali mini-appartamenti, comunità terapeutiche nelle quali chi sta per «uscire fuori» possa riorganizzare la propria vita

Il congresso provinciale del PSI si terrà dal 18 al 20 gennaio

TERNI — Il congresso provinciale del PSI si terrà nei giorni che vanno dal 18 al 20 gennaio. Tre le tesi congressuali presentate: la prima «Politico organizzativa», dal segretario provinciale Enrico Malizia, di ispirazione craxiana. La seconda è stata presentata dal vice segretario Claudio Fabi e da sette membri del direttivo ed è a carattere locale, così come lo è la tesi numero tre presentata da Adilberto Favilli, assessore del Comune di Narni, insieme ad altri quattro membri del direttivo.

«Riletture di Pompei ed Ercolano» a cura dell'Archeoclub di Perugia

PERUGIA — L'Archeoclub di Perugia comunica che venerdì prossimo alle ore 18, presso l'aula 11 dell'università per stranieri, si terrà una interessante conferenza con proiezione di diapositive sul tema: «Riletture di Pompei ed Ercolano». Relatore sarà il prof. Giuseppe Guadagno, docente presso l'università di Napoli, noto a Perugia anche per aver tenuto la lezione introduttiva al corso di archeologia del marzo scorso.

TERNI — Cosa fare perché un tossicodipendente possa smettere di usare la droga? «Non abbiamo ricette che possano andare bene per tutti e che garantiscano un sicuro successo», ha risposto il dottor Angelo Allegra, durante la conferenza stampa tenuta ieri mattina dal personale del Servizio assistenza per i tossicodipendenti.

Diminuiti i casi di epatite virale

E' diminuito anche il numero delle epatiti virali, malattia assai frequente tra i tossicodipendenti. L'anno scorso furono registrati tra i 30 e i 35 casi, mentre negli ultimi mesi la media si è abbassata notevolmente. La risposta «farmacologica» viene garantita e in maniera, come ha precisato il professor Grignani, primario della clinica, invita a non essere eccessivamente schematici nei giudizi, ma riconoscere che per alcuni casi si riesce a uscire fuori, in altri si ottengono dei risultati parziali. Quello che manca è che viene sollecitato dal personale e dai volontari che lavorano al Servizio — è il tipo di assistenza che ci deve essere quando si riusciti a portare il tossicodipendente alla cosiddetta «dose minima».

«delle situazioni — come è stato precisato — autogestite», nelle quali, cioè, chi sta per uscire fuori o, in parte, ci è già riuscito, possa ricominciare ad organizzarsi la propria vita.

Un appello alle scuole

Un appello che è stato rivolto in primo luogo alle scuole, perché adempiano i compiti che per legge gli competono, ai consigli di circoscrizione la cui iniziativa è ancora del tutto inadeguata, agli Enti locali perché facciano tutto il possibile, all'intera cittadinanza. Un apprezzamento è stato espresso nei confronti di un gruppo di studenti che si sono costituiti in un gruppo di lavoro, di fronte ad una proposta che, scrivono nel comunicato, «è un'offesa alla nostra dignità di studenti: avrebbe la pretesa di dare una parvenza di serietà all'intero corso di studi modificandone l'ultimo momento».

Gli studenti di Medicina di Terni

Non è così che si restituisce serietà agli studi

TERNI — Gli studenti del triennio di medicina di Terni si sono riuniti ieri mattina in assemblea per protestare contro la proposta del consiglio di Facoltà di non produrre alcun effetto che quello di abbassare tutti i voti di laurea, discriminando ulteriormente gli studenti di Perugia da quelli di altre università italiane. In particolare per noi studenti di Terni, questa proposta è un'offesa ancora maggiore. Ci muoviamo in una università colma di problemi e di contraddizioni.

«Alle bische clandestine», dice il dott. Piccini, capo della Squadra Mobile, «sono sempre collegate altre attività criminali come, proprio nel gioco d'azzardo, trovano un terreno fertile sul quale svilupparsi». L'allusione è ai fenomeni dell'usura, della prostituzione, della ricettazione, del commercio della droga e di altri ancora. «I gestori delle bische — aggiunge — sono di solito degli uomini di paglia, dei prestanome. A loro sono più o meno direttamente collegati coloro che prestano denaro ad usura. Sono questi ultimi che ricavano dall'attività delle bische i maggiori guadagni».

I programmi di Umbria-TV

- 12.00: Telefilm
- 14.30: U TV notizie - prima edizione
- 14.30: Pagina politica (replay)
- 18.35: Telefilm
- 19.00: U TV notizie - seconda edizione
- 19.30: Film (primo tempo)
- 22.30: U TV notizie - terza edizione
- 21.00: Film (secondo tempo)
- 21.00: Vetrina della serie A: telecronaca di Roma-Firenze
- 23.00: Film. Al termine U TV notte

Bishe clandestine scoperte dalla polizia a Terni

TERNI — E' un pregiudicato che vive a Roma, Giovanni Mazzolino, il presidente del sedicente «partito della socialdemocrazia europea». La organizzazione è la etichetta utilizzata come copertura da una delle due bische scoperte a Terni nel corso di un'azione della polizia.

PERUGIA — Dal 16 al 3 dicembre prossimi, padroni dell'Umbria, e di Perugia in particolare, saranno i bambini. Bambini giornalisti, bambini pittori, bambini teatranti, bambini registi, bambini che giocano: insomma, una settimana tutta per loro, organizzata dal Comitato regionale per l'anno internazionale del bambino, che ieri con il suo presidente — Katia Bellillo (cerante con lei anche Roberto Abbonanza, presidente del Consiglio regionale, e diversi amministratori dei comuni della regione) ha presentato appunto l'iniziativa.

I bambini protagonisti della «settimana» organizzata a Perugia dal 16 al 23 dicembre

Giornalisti e attori piccoli, piccoli

teatrali e di base (Fonte Maggiore, La Rete, il Borgo, Ponte San Giovanni) si terranno attività teatrali e cinematografiche, i bambini costruiranno da soli giocattoli e divertimenti, e faranno il bagno in una piscina appositamente allestita in piazza Quattro Novembre e che, data la temperatura, sarà riempita di palloncini.

bino e lo sport e l'educazione, i libri e i giornali dei bambini.

lo trovando collocazione anche in questo anno del bambino.

sempio, donerà un'opera, una struttura simbolica realizzata anche con il lavoro volontario degli operai della SICEL, dedicata appunto all'infanzia.

che inaugurerà la sala «Multimedia» di Palazzo Cesarni, sede del Consiglio regionale, fornitissima di strumenti audiovisivi che saranno messi a disposizione delle scuole, dei ragazzi, in un rapporto positivo con le istituzioni.

Un appuntamento, insomma, non episodico (il Comitato sta anche preparando un grande convegno sui problemi della pedagogia) e che si inquadra nel patrimonio di esperienze e di idee che in questi anni si sono sviluppate in Umbria anche nell'ambito dei progetti per l'infanzia.



Ma non è sicuramente la usura a peggiore conseguenza dell'attività delle bische. «Nelle sale da gioco — afferma il capo della Squadra Mobile — sono soliti incontrarsi i pregiudicati, che utilizzano questi luoghi come punti di ritrovo per concordare i colpi o per dividersi la refurtiva».